

Bruxelles, 4 giugno 2025 (OR. en)

9194/25 ADD 1

Fascicolo interistituzionale: 2025/0088 (NLE)

PROBA 19 AGRI 206 WTO 45

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Decisione del Consiglio relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di Consiglio dei membri del Consiglio oleicolo internazionale (COI) in relazione alla norma commerciale applicabile agli oli d'oliva e agli oli di sansa d'oliva
	- Dichiarazione del Portogallo e della Spagna

Si allega per le delegazioni una dichiarazione del Portogallo e della Spagna sul tema in oggetto.

 Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di Consiglio dei membri del Consiglio oleicolo internazionale (COI) in relazione alla norma commerciale applicabile agli oli d'oliva e agli oli di sansa d'oliva

Dichiarazione della Spagna e del Portogallo

Per quanto riguarda la posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di Consiglio dei membri del Consiglio oleicolo internazionale (COI) in relazione alla norma commerciale applicabile agli oli d'oliva e agli oli di sansa d'oliva, la Spagna e il Portogallo sono contrari all'inclusione di una nota a piè di pagina che modifica il limite degli steroli totali per gli oli d'oliva monovarietali ottenuti da olive Koroneiki o Nocellara del Belice, in attesa di ulteriori studi scientifici.

Il parametro "steroli totali" è incluso nella norma del COI applicabile agli oli d'oliva come indicatore della purezza dell'olio d'oliva o, in altre parole, indicatore indiretto di manipolazioni fraudolente e il valore attualmente fissato è considerato il limite inferiore per garantire tale purezza. La Spagna e il Portogallo sono contrari alla modifica del limite minimo di "steroli totali" definito nella nota a piè di pagina. Tuttavia, accetteremmo la riduzione del limite minimo di "steroli totali", purché esista un albero decisionale o un metodo chimico alternativo che garantisca l'autenticità del prodotto, come avviene attualmente per altri oli d'oliva non conformi a determinati parametri chimici stabiliti. Riteniamo che qualsiasi modifica della norma commerciale del COI debba basarsi su validi motivi tecnici, chimici e scientifici.

Senza questo parametro chimico alternativo, i servizi ufficiali di controllo non saranno in grado di garantire che gli oli d'oliva dichiarati come ottenuti da queste due varietà siano autentici e non siano stati manipolati. Si tratta di una concorrenza sleale con altri oli d'oliva e contraria alla politica di tutela dei consumatori.

La modifica della norma del COI applicabile agli oli d'oliva e alle olive da tavola avrà effetti giuridici nel diritto dell'UE. Per garantire il rispetto delle nostre norme commerciali, è essenziale sostenere le autorità di controllo garantendo che ogni olio d'oliva rispetti le stesse norme. È necessario salvaguardare la qualità e garantire ai consumatori che tutti gli oli d'oliva soddisfino le norme di qualità.

Per tutti questi motivi, la Spagna e il Portogallo non possono, per il momento, sostenere la proposta di modifica della norma del COI applicabile agli oli d'oliva e alle olive da tavola intesa a modificare il limite inferiore degli steroli totali.